

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Composizione 1

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Prof. Maurizio Cossi	Chimica	Camilly Dayline Verdugo Velez	Chimica
Prof. ^{sa} Paola Giannini (PRESIDENTE)	Informatica	Stefano Paciello	Informatica
Prof. Enrico Ferrero	Scienza dei materiali- chimica	Stefano Lorino	Scienza dei materiali-chimica
Prof. Maria Angela Masini	Scienze biologiche	Virginia Capuzzo	Scienze biologiche
Prof. Fabio Rapallo	LM Biologia	Lorenzo Esposito	LM Biologia
Prof. Giovanni Manzini	LM Informatica	Asia Beatrice Uboldi	LM Informatica
Dott. ^{sa} Elisabetta Gabano	LM Scienze chimiche	Vanessa Miglio	LM Scienze chimiche

Composizione 2

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Prof. Maurizio Cossi	Chimica	Camilly Dayline Verdugo Velez (uditore)	Chimica
Prof. ^{sa} Paola Giannini (PRESIDENTE)	Informatica	Matteo Russo	Informatica
Prof. Enrico Ferrero	Scienza dei materiali- chimica	Gabriel Corazao Orosco (uditore)	Scienza dei materiali-chimica
Prof. Maria Angela Masini	Scienze biologiche	Edoardo Lubian (uditore)	Scienze biologiche
Prof. Stefano Fenoglio	LM Biologia	Lorenzo Esposito (uditore)	LM Biologia
Prof. Giovanni Manzini	LM Informatica	Asia Beatrice Uboldi (uditore)	LM Informatica
Dott. ^{sa} Elisabetta Gabano	LM Scienze chimiche	Andrea Marangon (uditore)	LM Scienze chimiche
Prof. Giampiero Valè	LM Food, Health and Environment	Giulia Rota (uditore)	LM Food, Health and Environment

La CPDS si è riunita nelle seguenti date.

1. 5/4/2019: Riunione telematica per approvazione offerta formativa 19/20 (Composizione 1)
2. 22/11/19: Inizio Lavori Relazioni Annuali dei CdS, le cui bozze sono state caricate nel sito DIR della CPDS entro il 2 Dicembre. Ha presenziato alla riunione anche il Prof. Mauro Ravera in qualità di RQDF (Composizione 2).
3. 4/12/19: Discussione bozze relazioni annuali dei CdS e stesura relazione di Dipartimento (Composizione 2). La revisione delle bozze, dopo i suggerimenti del Prof. Mauro Ravera, è stata completata entro il 20/12.
4. 23/12/19: Riunione telematica per approvazione della versione finale della relazione annuale (Composizione 2).

I verbali delle riunioni sono disponibili on line all'indirizzo:

<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=79#section-2>

sito nel quale si trova tracciato anche il lavoro della Commissione Paritetica.

Nota:

A causa del decadimento di tutte le rappresentanze negli organi collegiali a seguito dell'elezione del nuovo Rettore, si è reso necessario un rinnovo dei rappresentanti degli studenti in CPDS. Purtroppo, non tutti i nuovi rappresentanti sono stati eletti in tempo per poter partecipare alle riunioni in veste ufficiale. Pertanto, si è reso necessario ricorrere a molti studenti in veste di uditori, come si può vedere dalla Composizione 2 della CPDS.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Chimica, Informatica, Scienza dei materiali-chimica, Scienze biologiche
- ✓ Lauree Magistrali: Biologia, Informatica, Scienze chimiche, Food, Health and Environment

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

1. Il Dipartimento ha adottato una politica di qualità della didattica volta a favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Attività collaterali alla didattica frontale includono: test di valutazione delle competenze e tutoraggio studenti.
2. Orientamento: Come documentato dai siti: <https://orienta.dir.uniupo.it/course/> <https://www.uniupo.it/tuttostudenti/orientamento/> il DISIT è molto attivo nelle attività di Orientamento con "open days" e progetti di didattica orientativa con numerose iniziative in collaborazione con le scuole superiori del territorio. Nell'ambito del progetto PLS oltre a Biologia, Chimica e Scienze dei Materiali ha aderito al progetto anche Informatica e sono state organizzate numerose attività per le varie discipline. Inoltre, le attività di Alternanza Scuola-Lavoro permettono di coinvolgere gli studenti delle Superiori e di far conoscere le attività del Dipartimento.
Test di valutazione delle competenze iniziali: Per tutti gli studenti immatricolati al 1° anno viene predisposto un test di valutazione delle competenze, erogato attraverso DIR (Didattica in Rete) con domande a risposta multipla. Il test non è selettivo e non è vincolante per l'accesso ai corsi ma è volto ad accertare le conoscenze di base (comprensione di testi, rappresentazioni e notazioni matematiche). In caso il test non sia superato lo studente può seguire un corso di recupero e riprovare il test in diverse occasioni. Gli studenti che non superano o non sostengono il test in nessuna delle occasioni previste sono invitati a prendere contatto con la Commissione Didattica del proprio CdS che potrà attribuire eventuali ulteriori obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e fissare un'ulteriore prova.
Criticità. Causa lentezza delle procedure di trasferimento, alcuni studenti trasferiti da altre sedi non hanno potuto accedere al test nelle prime date utili. Per cui si è ridotto il numero di volte in cui gli studenti hanno potuto sostenere la prova. Si invita il Direttore a sollecitare le segreterie di Vercelli a velocizzare le procedure di trasferimento.

3. Corso di lingua inglese: Ci sono disuniformità tra CdS, nello svolgimento dei corsi di lingua inglese. Queste sono giustificate dalle peculiarità dei CdS. Solo per un CdS sono disponibili i questionari di valutazione. Sarebbe auspicabile che per tutti i CdS triennali fossero disponibili tali valutazioni.
4. Attività di tutoraggio: per tutti i CdS triennali sono state istituite attività di tutoraggio, anche nell'ambito del PLS, per i corsi che presentano maggiori difficoltà di superamento o che sono propedeutici ad altri corsi. Tali attività contribuiscono a ridurre il tasso di abbandono e a favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti. La CPDS consiglia ai Presidenti di CdS ed al Dipartimento di mantenere e, se possibile, potenziare tali iniziative chiedendo all'Ateneo un incremento dei fondi messi a disposizione.
5. Spazi disponibili: Per la sede di Alessandria sono emerse criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento, in particolare per ciò che riguarda aule, laboratori, sale studio e spazi comuni. La disponibilità di aule di adeguata capienza sta diventando sempre più rara dato l'aumentato numero di studenti negli ultimi anni.
A Vercelli restano ancora insufficienti gli spazi per gli studi dei docenti, che sono costretti a condividere due uffici per corso di Laurea. Si rileva inoltre una sostanziale carenza di spazi comuni, per gli studenti.
Il dislocamento del DiSIT sulle sedi di Alessandria e Vercelli e le difficoltà di collegamento tra queste due sedi (e in generale tra le tre sedi dell'Ateneo) rendono particolarmente difficile sia il lavoro dei docenti coinvolti nell'insegnamento su più sedi che la frequenza degli studenti a corsi o laboratori attivati in sedi diverse. La CPDS chiede ai Presidenti di CdS ed al Direttore di Dipartimento di fare pressioni sull'Amministrazione Centrale per cercare una soluzione adeguata ai problemi precedentemente delineati.
6. Gestione esami: Permangono i problemi relativi al calendario degli esami che viene pubblicato con molto ritardo.
Gli studenti sono molto preoccupati e contrari alla direzione in cui sta andando l'Ateneo per quanto riguarda le prove d'esame dei corsi integrati, che dovrebbero essere fatti tutti insieme. Fanno notare che gli esami dei corsi che hanno due moduli su 2 diversi semestri potrebbero essere sostenuti solo alla fine dell'anno (attualmente l'esame del primo modulo può essere sostenuto alla fine del semestre). Questo rallenterebbe ulteriormente la loro acquisizione di crediti annuali, indicata peraltro come una criticità per alcuni corsi di laurea. Inoltre, anche nel caso di moduli svolti nello stesso semestre la cui somma dei crediti è elevata (12-18 CFU) sarebbe molto penalizzante dover svolgere l'intero esame in un'unica soluzione. L'attuale organizzazione è frutto di un compromesso fra la necessità di mettere gli studenti in grado di acquisire i crediti formativi in tempo utile e le restrizioni legislative. La CPDS non è in grado di suggerire una soluzione a questo problema e auspica che i Presidenti di CdS trovino soluzione a seconda delle esigenze didattiche specifiche dei corsi.
7. Erasmus: quando vengono programmati gli incontri informativi sull'argomento, andrebbe sottolineata l'importanza di presentare l'ISEE al momento dell'iscrizione dello studente al CdS (anche non necessario ai fini dell'iscrizione stessa), perché è un documento richiesto nelle pratiche per il programma Erasmus. Queste informazioni andrebbero fornite sia durante la LT che la LM, per evitare che uno studente sia penalizzato nella graduatoria a causa della mancanza dell'ISEE.
8. Servizi di supporto: I servizi di supporto forniti dal Dipartimento sono in generale adeguati alle esigenze dei CdS. Le attività di docenza e degli uffici segreterie studenti, coordinatore didattico, stage/tirocini, biblioteca, ufficio tecnico e contabilità sono coordinate in modo armonico nella sede

di Alessandria. Al contrario, la segreteria studenti della sede di Vercelli, essendo in comune con il DiSUM, non sempre riesce a espletare le pratiche studenti nei tempi adeguati ed inoltre ci sono discrepanze fra le scadenze nella presentazione dei documenti per l'accesso agli esami di laurea fra le due sedi, che penalizza i laureandi di Vercelli. La CPDS chiede al Direttore di fare pressione sull'Amministrazione Centrale affinché a Vercelli ci sia una segreteria studenti dedicata al DiSIT, visto l'elevato numero di studenti, o, in subordine, chiedere alla Segreteria Studenti una maggiore attenzione alle diverse modalità e scadenze nel presentare le documentazioni.

9. Questionari di valutazione: I questionari di valutazione sono stati discussi in Commissione Paritetica e le criticità portate all'attenzione dei Presidenti di CdS.
La Commissione ribadisce che attualmente nelle schede di valutazione dei singoli corsi, gli studenti sono suddivisi in due categorie: "frequentanti" e "non frequentanti/ritardatari". Vengono fornite medie e statistiche per entrambe le categorie e le domande sulla docenza sono rivolte esclusivamente ai frequentanti. Si osserva però che non sono considerati frequentanti anche gli studenti che hanno seguito tutte le lezioni, ma che hanno compilato il questionario dopo la fine della prima sessione immediatamente successiva al corso, o che sono di un anno precedente. Tali studenti però appaiono simili ai frequentanti come tipo di esperienza didattica ricevuta e, quindi, potrebbero dare indicazioni utili riguardo alla docenza.
Sarebbe utile che il sistema utilizzasse per l'intero anno accademico la risposta dello studente alla domanda sulla percentuale di lezioni seguite per classificare lo studente come Frequentante/Non Frequentante. Per i corsi di laurea di Informatica triennale e F&E si rileva un'anomalia nelle schede di valutazione dei corsi integrati che è dettagliata nelle loro Relazioni Annuali.
10. Rappresentanze Studentesche negli organi collegiali. Purtroppo, molti organi collegiali non hanno rappresentanti eletti in maniera ufficiale. Per la CPDS si è dovuto ricorrere a studenti che hanno dato la loro disponibilità come uditori; alcuni di questi non sono riusciti a presentare correttamente la propria candidatura nelle elezioni suppletive di Dicembre. Questo è particolarmente grave per i CdS che hanno un elevato numero di studenti. La procedura di presentazione delle candidature potrebbe essere migliorata o dovrebbe essere offerto un maggiore supporto agli studenti nell'espletamento della procedura. La CPDS chiede al Direttore che, nelle settimane precedenti le elezioni, sia possibile avere uno rappresentante degli studenti nel CDD che spieghi, durante le ore di lezione dei corsi, l'importanza delle rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo e esponga le procedure da seguire per presentare le candidature.
11. Il Dipartimento analizzerà pubblicamente la relazione della CPDS durante il primo Consiglio di Dipartimento utile, adottando se del caso azioni migliorative sulla base di eventuali criticità evidenziate.

Relazione Annuale *Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)*

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per l'A.A. 2018-2019, sono stati raccolti 7154 questionari relativi a 72 insegnamenti. Di questi ne sono stati analizzati 68, in quanto per i restanti insegnamenti sono stati compilati meno di 5 questionari. Le risposte ottenute da parte degli studenti nei questionari di valutazione sono, in termini di punteggio medio, in linea con la media globale del Dipartimento e con la media globale dell'Ateneo. Il fatto che gli studenti frequentanti siano 59.38% e gli studenti impossibilitati a frequentare per motivi lavorativi rappresentino il 13.46%, indica una buona motivazione alla frequenza delle lezioni. Gli studenti frequentanti indicano un giudizio complessivamente positivo riguardo la capacità di affrontare gli argomenti di studio con le conoscenze in loro possesso e relativamente al materiale didattico fornito. La situazione appare del tutto simile a quella riscontrata negli anni passati. Tuttavia, relativamente ad alcune domande, un limitatissimo numero di insegnamenti (due casi) ha valutazioni che possono essere sintomatiche di problematicità, in quanto superano il valore-soglia di punteggi non positivi (55%) indicato dal Presidio di Qualità. Per questo motivo si invita il Presidente del CdS a intervenire, secondo la modalità decisa dal CdS, discutendo della problematica con i docenti sotto soglia per permettere il superamento di tali sporadiche criticità. Il numero di casi critici segnalati dal Presidio di Qualità è comunque in netta diminuzione rispetto ai due anni precedenti, in cui erano note criticità per 4-5 insegnamenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per l' A.A. 2018-2019 non vengono segnalate particolari criticità per quanto concerne materiali e ausili didattici, aule e laboratori. In particolare, analizzando i questionari emerge che il materiale didattico (indicato e disponibile sulla piattaforma D.I.R.), fatta eccezione per un caso, è ritenuto adeguato per lo studio della materia. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono molto gradite dagli studenti e ritenute utili all'apprendimento della materia. Si segnala tuttavia che il numero di matricole e di iscritti sia presso il polo di Alessandria che presso il polo di Vercelli dovrebbe suggerire l'adozione di misure per aumentare la disponibilità o la fruibilità di aule e laboratori per i prossimi anni. Le attività di stage/tirocinio rispondono alla reale acquisizione di abilità pratiche, come verificato costantemente in fase di sessione di laurea, quando gli studenti espongono l'elaborato finale riguardante le attività svolte nel periodo di stage. Tuttavia, la crescita del numero di studenti rende necessaria l'adozione di una gestione coordinata degli stage a livello di ateneo, al fine di consentirne un'adeguata organizzazione. Si invita il CdS ad intraprendere azioni puntuali in merito alla gestione degli stages/tirocini a fronte del crescente numero di studenti coinvolti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e delle verifiche dell'apprendimento sono indicate nelle schede degli insegnamenti, e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Il monitoraggio della situazione dei syllabus è stato effettuato dal Presidente di CdS e discusso ripetute volte nelle riunioni docenti del CdS.

In base alla valutazione da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano in generale essere definite in modo chiaro e dettagliato. Le attività di tirocinio sono soggette alla valutazione del tutor mediante registrazione del voto, e alla valutazione da parte del soggetto ospitante, nel caso di tirocini esterni.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro. La prova finale è tesa a valutare la preparazione del candidato per quanto riguarda le conoscenze generali ed essenziali nel campo della biologia, unite alle conoscenze apprese durante lo stage, al fine di raggiungere un adeguato accertamento dei risultati di apprendimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2018-2019 (SMA) individua con puntualità le criticità evidenziate dai principali indicatori di monitoraggio. In particolare, sono individuate criticità in ordine allo scarso livello di internazionalizzazione, alla diminuzione di studenti attivi tra primo e secondo anno e in ordine alla carenza di docenti a confronto con corsi analoghi in altri atenei italiani, essendo qui il rapporto studenti-docenti è caratterizzato da valori 2-3 volte superiori alle medie di area e nazionali.

La scheda SMA è strutturata in modo da evidenziare con chiarezza le criticità e le relative soluzioni proposte. La CODS è in accordo con quanto riportato nella scheda.

Si invita il CdS a monitorare costantemente le criticità segnalate e l'implementazione delle soluzioni indicate.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento, nel menu "Tutto Studenti – Scegli il corso DISIT". Tali informazioni sono perfettamente coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Gli studenti esprimono una generale soddisfazione per il Cds. La Commissione prende atto dei numerosi incontri con le parti interessate e del generale trasparente dialogo tra docenti e studenti. Si sottolinea il problema della sovrapposizione di alcuni orari.

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. Come previsto dalla normativa, i questionari sono accessibili all'indirizzo valutazioni.uniupo.it; ciascun docente può consultare i questionari relativi ai propri insegnamenti, mentre i dati aggregati sono pubblici senza il riferimento esplicito agli insegnamenti. I membri della CPDS, inclusi i rappresentanti degli studenti, e il Presidente del CdS hanno accesso a tutti i dati, grezzi e elaborati, con l'indicazione esplicita dei docenti. I risultati aggregati sono già stati discussi in sede di CdS nella seduta di Novembre 2019; il Presidente del CdS ha evidenziato le poche criticità emerse e ha annunciato che avrebbe incontrato i docenti interessati, in accordo con i suggerimenti formulati dalla CPDS negli anni precedenti.
2. Nell'a.a. 2018/19 sono stati valutati 30 insegnamenti e 25 docenti, per un totale di 842 questionari compilati (gli insegnamenti del Corso sono 31 ma per uno di essi sono stati compilati meno di 5 questionari, per cui è stato escluso dall'analisi). Gli studenti frequentanti sono il 67.0% mentre i gruppi più consistenti dei non frequentanti sono gli studenti in ritardo o di un altro anno (13.3%) e gli studenti lavoratori (7.4%). Riguardo alla definizione di "non frequentante" è stato sollevato un problema sia da parte del CdS che dai membri della CPDS per Chimica: attualmente viene considerato frequentante solo lo studente che compila il questionario entro la prima sessione di esame, quindi il numero di "non frequentanti" risulta formalmente più alto di quanto dovrebbe. Alcuni studenti infatti frequentano le lezioni, ma rimandano l'esame (e la compilazione del questionario) a sessioni successive, finendo quindi nel numero dei non frequentanti. A causa del numero non elevato di studenti in alcuni corsi, questo fenomeno falsa -a volte gravemente- la valutazione. Si suggerisce al CdS di attivarsi perché tutti gli studenti effettivamente presenti alle lezioni siano incoraggiati a compilare i questionari durante l'ultima lezione del corso, senza aspettare l'iscrizione all'esame. Il numero di questionari di studenti considerati "frequentanti" negli ultimi varia, a seconda del corso considerato, ma senza un andamento definito, confermando la necessità di un intervento mirato più incisivo per estendere la percentuale "frequentante".
3. Come consigliato nella relazione dello scorso anno, il Presidente del CdS ha incontrato gli studenti al termine di ogni semestre per migliorare la ricognizione dei problemi rispetto ai questionari.
4. Come consigliato nella relazione dello scorso anno, i risultati dei questionari sono stati integrati con interviste gestite dai rappresentanti degli studenti, che hanno in buona parte confermato le conclusioni tratte dai questionari stessi, con alcune integrazioni dettagliate nel seguito. Si è in buona parte risolta, quindi, la contraddizione tra questionari e interviste evidenziata nella scorsa relazione, probabilmente grazie all'azione del CdS che come suggerito dalla CPDS ha insistito presso gli studenti perché i questionari fossero compilati con cura e completezza.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. In generale, le valutazioni espresse nei questionari sono positive per questo CdS, risultando quasi sempre in linea o superiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo: per 10 categorie su 15 gli scostamenti dalle medie di riferimento sono inferiori al 5%, mentre risultano maggiori (con scostamenti superiori al 5%) le valutazioni relative agli aspetti logistici (aule, laboratori, organizzazione esami). Solo due corsi (Laboratorio di Chimica Fisica II e Chimica Organica II) vengono segnalati come critici (superando il 55% di giudizi negativi in due quesiti). La criticità verrà segnalata al Presidente del CdS, che peraltro ha già illustrato il problema nel corso dell'ultima seduta del CdS. E' stato inoltre segnalato che nel corso di Elementi di processi industriali (B) sono state svolte meno ore di lezione del previsto per indisponibilità del docente. Si raccomanda che i docenti dei corsi sopra citati siano coinvolti dal Presidente del CdS o dalla Commissione didattica per esaminare nel dettaglio come migliorare l'offerta dei corsi. Si rileva peraltro che la criticità segnalata lo scorso anno, riguardo Matematica I, è stata risolta e il corso ha ricevuto quest'anno valutazioni molto positive.
2. Si riporta nel seguito un'analisi che ha riguardato anche i corsi che in alcuni quesiti hanno raccolto il 40% di risposte parzialmente o totalmente negative, oltre che i risultati delle interviste svolte dalla rappresentante degli studenti.
3. Come già evidenziato nella relazione dell'anno precedente, emerge un chiaro problema nell'organizzazione della didattica di tutti i corsi di Organica e dei rispettivi laboratori (oltre alla criticità già evidenziata al punto 1): si sollecita il Presidente del CdS e la Commissione Didattica a intervenire presso i docenti per cercare di risolvere questo problema.
4. Oltre ai già segnalati corsi di Laboratorio di Chimica Fisica II e di Organica, anche il corso di Matematica II è criticato per la qualità del materiale didattico; inoltre il corso di Fondamenti di Biologia e Biochimica ha ricevuto diverse commenti negativi (pur non superando la soglia di criticità) riguardo al materiale fornito e alla qualità della didattica. Si suggerisce al Presidente del CdS di intervenire presso i docenti.
5. Si rileva che il giudizio relativo alle strutture (aule, laboratori) e al materiale di supporto è eccellente: la media della valutazione sulle aule è 3.6 (rispetto a 3.4 per DISIT e 3.3 per UPO), mentre la qualità dei laboratori ha una valutazione media di 3.6 e 3.5.
6. Tra le proposte libere che possono essere inserite al termine dei questionari, la richiesta di gran lunga prevalente riguarda l'istituzione di prove intercorso, che tuttavia è stata criticata da diversi docenti già negli anni scorsi (in quanto dannosa per la preparazione globale degli studenti che si concentrano solo sulla preparazione delle prove, ove previste). Inoltre la presenza di prove intercorso valutative è fortemente scoraggiata dalle linee guida dell'Ateneo. A seguire, sono state manifestate richieste di aumentare il materiale didattico e le attività didattiche di supporto: si rileva che il CdS ha già aumentato molto il numero di tutorati e esercitazioni, anche grazie al progetto PLS (Piano Lauree Scientifiche), che prevede esattamente queste iniziative in una delle sue linee di azione.
7. Oltre alle osservazioni raccolte dall'analisi dai questionari sulla qualità, riportate sopra, le interviste condotte dalla rappresentante con gli studenti di tutti gli anni di corso hanno evidenziato alcune altre esigenze discusse nel seguito.
8. Vengono richieste maggiori informazioni sulle opportunità che offre il nostro ateneo e gli altri atenei per proseguire gli studi con i corsi di laurea magistrale.
9. Si chiede di ampliare e intensificare le attività di tutoraggio con risoluzioni di esercizi utili per il superamento di esami scritti.
10. Si richiede che nei corsi di Laboratorio (in particolare i Laboratori di Chimica Organica I e II) le esercitazioni siano precedute da esaurienti spiegazioni teoriche che illustrino il contenuto e la procedura delle attività che saranno

svolte.

11. Si richiede di migliorare l'informazione sugli stage e i tirocini offerti agli studenti.
12. Sulla base delle interviste sopra citate, il CdS di Chimica verrà informato delle richieste degli studenti: i punti 8 e 11 si possono affrontare nel corso degli incontri periodici del Presidente del CdS con gli studenti, il punto 9 è già stato discusso sopra, il punto 10 richiede che il Presidente del CdS si attivi presso i docenti interessati.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono risultate adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, con una valutazione media di 3.4, in linea con il risultato DISIT e UPO.
2. Le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro, tranne che nei casi critici discussi sopra, relativi al Laboratorio di Chimica Fisica II e ai vari corsi di Organica.
3. Le modalità della prova finale sono adeguate per accertare i risultati di apprendimento attesi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

1. L'attività di riesame (espressa tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA) è volta, nei limiti del possibile, al miglioramento continuo, analizzando i punti di forza e le eventuali criticità con un'attenta analisi dei questionari di valutazione e del percorso formativo dello studente.
2. La SMA 2019 individua e analizza in modo efficace le criticità evidenziate dai principali indicatori, discutendo anche i punti di forza rispetto all'area e alla media nazionale. In particolare vengono attentamente monitorati i dati delle iscrizioni e dei proseguimenti di carriera (che portano a un numero di iscritti inferiore agli altri atenei di area, tutti peraltro di dimensioni maggiori, e di antico insediamento, ma comunque in linea con le aspettative e le capacità di accoglienza di aule e laboratori). La scarsa attività di internazionalizzazione viene correttamente individuata come una criticità nella SMA, in cui si propongono alcune azioni correttive che sembrano adeguate ad aumentare gli indici in questo campo.
3. Si invita il CdS a proseguire nell'opera di monitoraggio di tutti gli indicatori, implementando le azioni correttive proposte nella SMA per migliorare gli indici che si discostano dalla media di area e nazionale. D'altra parte si invitano tutti gli organi competenti a tener conto anche dei punti di forza evidenziati nella SMA (primi fra tutti il rapporto docenti/studenti e la disponibilità di attrezzature recenti e generalmente in buono stato), per non perdere la competitività che ne deriva.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (pubblicate su University) sono state compilate con cura e coerenza.
2. Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University. Il CdS ha inoltre un'apposita sezione su web, accessibile solo ai membri del CdS, in cui vengono registrate le attività AVA.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

1. Si suggerisce alla Commissione Didattica del CDS di fornire agli studenti maggiori informazioni sulle opportunità che offre il nostro ateneo e gli altri atenei per proseguire gli studi con i Corsi di Laurea Magistrale (la stessa raccomandazione era stata rivolta lo scorso anno, ma l'esigenza è stata ribadita dagli studenti).
2. Si suggerisce di migliorare l'informazione relativa a stage e tirocini, tramite incontri del Presidente o della Commissione didattica con gli studenti.
3. Si chiede al CDS di continuare (e possibilmente estendere) l'organizzazione di tutoraggi e integrazione didattica per tutti i corsi.
4. Il corso di lingua inglese è migliorato notevolmente e gli studenti hanno apprezzato l'approfondimento degli aspetti tecnico-scientifici della loro disciplina.
5. Il CdS ha avviato e mantiene un'apprezzabile attività di interazione e confronto con le realtà industriali del territorio alessandrino, che ha portato a un'intensificazione dell'offerta di stage aziendali, e alla proposta di alcune aziende di partecipare alle attività formative tramite loro personale: si chiede di dar seguito a questa proposta. Si approva il progetto di istituire un "Comitato di indirizzo" che comprenda docenti del CdS, enti e aziende del territorio, e si suggerisce che venga esteso a realtà produttive anche di Vercelli e Novara.

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nell'a.a. 2018/19 sono stati valutati 29 insegnamenti (altri 10 hanno raccolto meno di 5 risposte in totale o per ciascuna delle categorie 'frequentanti' e 'non frequentanti') e 25 docenti. Gli studenti frequentanti più del 50% delle lezioni rappresentano il 79.4%, di cui 64.8% regolari e 14.6% in ritardo o di un altro anno, mentre il gruppo più consistente di non frequentanti è quello degli studenti lavoratori (10.6%).

Per quanto riguarda le conoscenze preliminari, si evince dai questionari degli studenti, che sono considerate insufficienti dal 50% degli studenti per Laboratorio di informatica e Chimica dei polimeri, e dalla maggioranza degli studenti non frequentanti per Matematiche I e II (B). Si suggerisce al CCS di contattare i docenti dei relativi corsi e di affiancare esercitatori per compensare le lacune.

Le risposte relative alla adeguatezza dei locali di laboratorio e delle attrezzature di laboratorio presentano punteggi medi in calo rispetto all'anno precedente. Il problema verrà segnalato al presidente del CCS al fine di indagare al meglio la problematica.

Tra i suggerimenti per migliorare la didattica inseriti nel questionario spiccano per frequenza "aumentare l'attività di supporto didattico", "inserire prove di esame intermedie", "fornire più conoscenze di base". Sono inoltre presenti: "migliorare la qualità del materiale didattico", "fornire in anticipo il materiale didattico", "migliorare il coordinamento fra insegnamenti" e "alleggerire il carico didattico". Tutte le problematiche andranno discusse nell'ambito del CCS per valutare le misure da adottare. Si deve cercare di fornire più supporto e migliorare l'utilizzo della piattaforma DIR per fornire il materiale didattico.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza. Vengono organizzati colloqui individuali con i docenti ed eventualmente speciali sessioni d'esame. Lo studente lavoratore incontra difficoltà nel momento in cui il corso, di cui vuole sostenere l'esame, si basa solo su lezioni frontali in aula (solo appunti) e non su un libro di testo o simili (es. slide). Secondo la CPDS_aule attrezzate e i laboratori sono adeguati al numero di studenti. Anche se l'Ateneo ha effettuato investimenti nelle attrezzature di laboratorio riguardo alla sede di Vercelli, è importante sottolineare che nella sede di Vercelli mancano ancora alcuni strumenti indispensabili per svolgere le attività di laboratorio che richiedono analisi più avanzate, quindi in alcuni casi risulta necessario lo spostamento

ai laboratori fuori sede (Alessandria e Torino). I docenti lamentano la mancanza di adeguati studi che consentano di svolgere una attività lavorativa quotidiana. Gli studenti rilevano alcuni guasti nelle attrezzature didattiche come ad esempio le lavagne.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Dalla analisi dei Syllabus si evince che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, 3.486 su 4 alla domanda "Modalità esame chiare?" dei questionari, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro.
3. Per quanto riguarda lo stage o le attività a esso assimilate, viene espresso un giudizio da parte del tutor universitario responsabile del progetto formativo e, ove previsto, del tutor aziendale, congiuntamente.
4. Le modalità della prova finale sono indicate nella SUA-CDS (Quadro A5.a) in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Dall'analisi della SMA si evince che:

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (ind. iC02) è salita al 71.4% nel 2018 rispetto al 53.3% del 2017, risultando nel 2018 superiore alla media del Nord-Ovest (57.2%) e a quella italiana (52.2%). Che indica un trend positivo per quanto riguarda questo parametro.

Per la nostra laurea triennale la maggior parte dei laureati prosegue con una laurea magistrale.

Un altro dato positivo riguarda l'internazionalizzazione, la percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti dall'estero presenta valori diversi da zero, in particolare nel 2017 e nel 2018 i valori sono decisamente più alti della media del Nord-Ovest. Tuttavia ciò crea alcuni problemi riguardo la comprensione delle lezioni in italiano. Si suggerisce di pensare a tutorati svolti in lingua inglese.

Ulteriori suggerimenti da parte della CPDS:

- Ridurre il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno degli studi universitari attraverso appropriati strumenti didattici (esercitazioni frontali e guidate, esercitazioni su piattaforma informatica, tutoraggio) relativamente alle aree matematica, informatica, chimica, fisica, linguistica, logica.
- Ridefinizione dell'ordinamento didattico (RAD) della laurea triennale secondo la nuova classe.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del CdS.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- *Didattica Programmata*

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Gli studenti rilevano che gli organi preposti all'orientamento dovrebbe fornire agli studenti le informazioni sulle opportunità che offrono gli altri atenei per proseguire con un Corso di Laurea Magistrale affine al percorso di studio in scienze dei materiali intrapreso nella laurea triennale.

I docenti del CdS intendono migliorare il coordinamento degli insegnamenti di alcuni corsi, in particolare del secondo e terzo anno, per evitare di trattare lo stesso argomento in più corsi. Inoltre, in questo modo ogni singolo corso avrebbe più ore disponibili da dedicare alla didattica per approfondire alcune nozioni fornite agli studenti o per aumentare l'attività di laboratorio.

Concordemente con gli studenti del 1 anno, sentiti durante lo svolgimento delle lezioni, si chiede di aggiungere 2/3 ore a settimana di esercitazione di fisica e chimica in modo tale da essere più costanti, invogliati e sentirsi più seguiti, e così per arrivare agli esami con più sicurezza.

I docenti del CdS rilevano che mancano spazi adeguati per il ristoro degli studenti.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati concernenti i questionari di valutazione della didattica del CdS di Informatica sono stati resi disponibili a tutti i membri della Commissione Paritetica nelle pagine preparate dal Presidio. Sono stati visionati nella riunione preliminare della Commissione Paritetica e in seguito analizzati in profondità dai rappresentanti del CdS di Informatica triennale.

Le valutazioni degli studenti sembrano essere leggermente peggiori per alcune domande di quelle dell'anno precedente. Mentre per l'anno 2017/2018 erano stati segnalati cinque docenti che riportavano una valutazione più negativa che positiva (somma della percentuale di risposte "decisamente no" e di quella delle risposte "più no che sì" superiore al 55%), nel 2018/2019 ne sono stati segnalati sette. Dal punto di vista positivo, invece, continuano a diminuire le differenze fra le valutazioni fornite per lo stesso corso fra la sede di Vercelli e quella di Alessandria.

Per quanto riguarda la valutazione della docenza ci sono due docenti che ricevono giudizi che si discostano negativamente dalla media, uno dei quali in maniera particolare. Comunque, da un'analisi più accurata la criticità sembra in parte dovuta al sistema di compilazione delle valutazioni della didattica dei corsi integrati. (Nel quadro F questo problema sarà analizzato più approfonditamente.) Riguardo alla domanda "Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?" il giudizio negativo è formulato per due corsi e per due docenti dello stesso corso. Un docente era già stato segnalato nell'anno precedente per lo stesso problema. Sull'indicatore è "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" ci sono quattro corsi che vengono segnalati, mentre nell'anno precedente solo un corso veniva segnalato. In questo caso la variazione potrebbe essere dovuta al fatto che molti studenti sono segnalati come non frequentanti solo perché non danno l'esame nella prima sessione possibile. (Nel quadro F questo problema sarà analizzato più approfonditamente.)

Le criticità rilevate analizzando i questionari di valutazione sono già state analizzate dal Presidente del CdS e alla commissione didattica del CdS che convocheranno i docenti per discutere azioni di miglioramento. Per il docente segnalato nella relazione annuale dello scorso anno, c'è stato un miglioramento in uno degli indicatori, ma perdura il problema per la domanda "Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?". La CPDS propone al presidente del CdS che si esorti il docente a fornire materiale aggiuntivo, perché, sebbene gli studenti apprezzino le sue lezioni frontali, si trovano in difficoltà a ritrovare quanto spiegato a lezione nel testo di riferimento. Analizzando il sito del corso insegnato dal docente in esame, si rileva che il materiale è scarso e non organizzato. Il problema sussiste anche per il corso analogo nell'altra sede a carico di un diverso docente, anche questo segnalato nelle criticità.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Tutti i corsi del CdS hanno un sito che contiene informazioni, materiale ed esercizi proposti, per agevolare tutti gli studenti e in particolare quelli che, come gli studenti lavoratori hanno difficoltà per la frequenza. I siti dei corsi dei docenti che sono stati segnalati per la scarsa disponibilità di materiale sono stati visionati dalla CPDS e, come segnalato nel Quadro A, si provvederà a segnalare al Presidente di CdS tali docenti.

Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano nella media dei valori di ateneo. La valutazione delle infrastrutture che emerge dai questionari di valutazione è generalmente positiva: gli studenti trovano le aule adeguate, il numero di postazioni informatiche adeguato con una media maggiore sia al dipartimento che all'Ateneo. Dalle valutazioni emerge che alcune aule nella sede di Vercelli non sono adeguate ad essere usate per corsi che richiedono un uso intenso della lavagna, come i corsi matematici. Questo problema dipende dalla topologia dell'aula più che dall'assenza di spazio lavagna. Questa criticità sarà portata all'attenzione del Presidente del CdS.

Analizzando i dati di Alma Laurea si rileva che per le infrastrutture la soddisfazione degli studenti è largamente superiore alla media di classe e circa del 94% mentre la media degli altri atenei non supera il 75%. Inoltre la soddisfazione nel rapporto con i docenti raggiunge il 97% mentre la media degli altri atenei è del 90%.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	---

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. Dai questionari di valutazione emerge che gli studenti le percepiscono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Le attività di stage triennale sono descritte in un documento che viene redatto dallo studente con la supervisione del docente che fa da tutore interno dello stage, il quale lo guida nella preparazione della prova finale. Il tutore esterno compila una scheda di valutazione ed esprime un giudizio qualitativo sull'attività svolta dallo studente durante lo stage.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro sul regolamento didattico presente sul sito del Dipartimento che contiene la documentazione relativa alla didattica erogata e programmata dell'anno accademico. Queste modalità sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. La prova finale consiste nella discussione del documento che presenta l'attività svolta durante il periodo di stage.

I questionari di valutazione compilati dagli enti e imprese che hanno ricevuto studenti in stage rilevano che la preparazione informatica dello studente e l'attitudine al lavoro di gruppo è ottima, l'unico indicatore buono ma non ottimo concerne la preparazione specifica. Questo dato però non rileva un'inadeguatezza del corso di laurea, ma il fatto che le conoscenze specifiche, essendo molto variabili e legate alla particolare tecnologia adottata, non possono essere fornite nei corsi del CdS.

Si rileva un incremento notevole nel numero delle imprese che hanno compilato il questionario, quest'anno 12, ma questo numero è ancora inferiore a quello delle imprese che accolgono stagisti. Si chiederà al Presidente del CdS di continuare nell'opera, già intrapresa nello scorso anno, di incentivare le aziende a fornire le valutazioni richieste.

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
-----------	---

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (SMA) individua le criticità evidenziate dai principali indicatori di monitoraggio. Sono individuate criticità riguardo ai crediti acquisiti dagli studenti all'estero che sembra avere un andamento molto variabile ma non mostra miglioramenti. Le cause individuate sono condivisibili e le azioni proposte dal Gruppo del Riesame, attivare nuove convenzioni con paesi che offrono didattica in inglese, sono sensate. L'indicatore sui laureati entro la durata normale del corso appare in calo, ma con dati fluttuanti per cui l'azione di monitoraggio proposta: correlare provenienza e voto di diploma ed esito del percorso formativo e monitorare l'impatto dei blocchi introdotti dagli Obblighi Formativi, sembra appropriata. Viene evidenziato un calo nella percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato dovuto all'ampliamento dell'offerta didattica.

La scheda del RCR compilata per la prima volta riporta un attento esame delle criticità e delle azioni di miglioramento intraprese dal CdS. Si ritiene molto utile la ristrutturazione dei corsi effettuata e presentata nel quadro 1.b

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate. Le informazioni concernenti gli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University che contiene il link al sito del CdS. Per quanto riguarda la commissione Paritetica e i rappresentanti degli studenti il sito del CdS non è stato ancora aggiornato, ma il problema è dovuto allo stato di transizione causato dal rinnovamento di tutte le cariche dell'ateneo. Si invita il presidente del CdS, a sollecitare l'aggiornamento delle informazioni non appena siano state espletate le elezioni della rappresentanza studentesca.

Riguardo alle schede degli insegnamenti, la CPDS ha visionato tutti i sillabi dei corsi e rilevato che quattro corsi, due dei quali insegnati da docenti a contratto, non avevano alcuna informazione. Si provvederà a segnalare al Presidente di CdS i corsi che non hanno le informazioni.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Dai colloqui del rappresentante degli studenti con gli studenti emergono criticità che non sono evidenziate dalle schede di valutazione.

In generale gli studenti lamentano un secondo anno troppo pesante a causa del numero di progetti che devono essere svolti per poter sostenere gli esami e chiedono che sia rivisto il programma del corso di Metodologie Web che percepiscono come obsoleto.

Nella Compilazione schede di valutazione dei moduli integrati non è sempre possibile fornire una valutazione disgiunta dei due moduli. Questo non è un comportamento sistematico. Alcune criticità segnalate per il CdS di Informatica triennale ed altri CdS potrebbero essere dovute a questo problema nel caso di corsi in cui i moduli sono insegnati da docenti diversi. Questo può anche mascherare alcune criticità esistenti rendendo media la valutazione di un corso in cui un docente ha un'ottima e l'altro una pessima valutazione.

A questo proposito si nota che i commenti liberi forniti per i casi critici nei report di sintesi mischiano i commenti liberi di uno stesso docente per corsi diversi per cui così come sono hanno poca utilità.

Per la sede di Vercelli per alcuni Professori a contratto gli studenti hanno rilevato una qualità scadente delle lezioni frontali. Inoltre, dato il numero inferiore di corsi a scelta erogati in quella sede, gli studenti chiedono che, se

possibile, sia incrementato il numero dei corsi che sono erogati in modalità "blended".

Ci sono discrepanze, nelle scadenze temporali della presentazione della documentazione necessaria per l'accesso all'esame di laurea fra le due sedi.

In generale, sebbene i corsi nelle due sedi abbiano programmi e modalità di svolgimento simili, avendo due sedi sarebbe bene istituzionalizzare il fatto che a fronte di un solo rappresentante eletto (dato che il CdS è unico) si avesse uno studente uditore dell'altra sede.

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto concerne l'A.A. 2018-2019, sono stati raccolti 977 questionari relativi a 49 insegnamenti (dei quali 2 sono stati però esclusi in quanto hanno avuto meno di 5 schede compilate). Dall'analisi dei risultati, la soddisfazione degli studenti risulta essere generalmente molto buona. Analizzando le diverse domande, la valutazione data dagli studenti all'attività didattica della LM appare in linea con la media del Dipartimento e con la media globale dell'UPO. Il 91,1 % e il 90,9 % rispettivamente degli studenti ad esempio giudica estremamente positiva la capacità del docente di spiegare in modo chiaro e di stimolare interesse per la materia. In particolare, risulta molto apprezzata in media la reperibilità del docente e la sua disponibilità nel fornire spiegazioni e chiarimenti. I corsi a scelta (contrassegnati con la D) sono in generale molto apprezzati dai nostri studenti. Vengono tuttavia segnalate alcune situazioni di criticità rispetto ad alcuni corsi. In particolare, tre corsi (svolti da due diversi docenti) hanno evidenti criticità, con il superamento del valore soglia del 55% di risposte non-positive indicato dal Presidio per almeno una domanda (in un caso due). Nonostante la generale soddisfazione degli studenti si invita quindi il presidente del Consiglio di Corso di Studio a una attenta gestione queste sporadiche criticità.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per quanto concerne questo punto, nel Report di sintesi dei risultati della valutazione della didattica – A.A. 2018-2019 non vengono segnalate criticità per quanto concerne materiale didattico, ausili, aule e laboratori. In particolare, analizzando i questionari emerge che il materiale didattico (indicato e disponibile sulla piattaforma D.I.R.) è ritenuto adeguato per lo studio della materia dall'89,3 % degli studenti. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono ritenute utili all'apprendimento della materia. Tuttavia, solamente per un corso è stata prodotta una valutazione per quanto concerne l'adeguatezza dei materiali, delle attrezzature e delle strutture per le attività di laboratorio.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame e verifica dell'apprendimento sono nella media ritenute adeguate, con una valutazione che è nella media dei giudizi dati al Dipartimento ed all'Ateneo. Analizzando i questionari di valutazione, le modalità di esame risultano essere definite in modo chiaro, con un livello di soddisfazione superiore rispetto alle medie di Dipartimento e di Ateneo. Analizzando i dati forniti da AlmaLaurea, emergono risultati estremamente positivi per quanto concerne la valutazione da parte dei nostri studenti e laureati relativamente all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), il rapporto con i docenti, la qualità delle aule, la valutazione delle postazioni informatiche ed in generale delle attrezzature e i laboratori. Dall'analisi dei suggerimenti e dal colloquio con i rappresentanti emerge la richiesta di inserire, qualora possibile, un maggiore numero di prove di esame intermedie. Le attività di ricerca svolte durante la tesi sono valutate dal relatore. La Tesi di Laurea magistrale è un documento scritto che dimostra l'acquisizione delle abilità/capacità richieste al laureato da parte del CdS. Se la tesi prevede un tirocinio esterno, essa è anche soggetta alla valutazione dell'ente esterno attraverso un questionario: tuttavia, questo questionario viene raramente compilato dall'ente per cui non sono disponibili indicazioni al riguardo.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (SMA) evidenzia anzitutto come la Laurea in Biologia presenti negli ultimi anni un progressivo aumento del numero di immatricolati, più che triplicati dal 2014 al 2019, che viene valutato sia come una conseguenza dell'incremento di iscritti alla laurea triennale sia come una migliorata attrattività della nostra offerta. Anche la percentuale di abbandono è scesa, allineando la nostra situazione alla media nazionale. Una notevole criticità è legata al livello di internazionalizzazione dei nostri studenti e ancor più all'attrattività internazionale del Corso di Studi, giudicata nella SMA praticamente inesistente. In conclusione, pare evidente come la Laurea in Biologia stia acquisendo una dimensione più importante, legandosi maggiormente ed in modo consequenziale con la laurea triennale in Scienze Biologiche e caratterizzandosi per una elevata soddisfazione da parte degli studenti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per quanto concerne la SUA-CdS, le parti rese pubbliche risultano opportunamente compilate. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento, nel menu "Tutto Studenti – Scegli il corso DISIT". Tali informazioni sono perfettamente coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Dall'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti, emerge una generale soddisfazione per il Cds. La Commissione prende atto dei numerosi incontri con le parti interessate e del generale trasparente dialogo tra docenti e studenti. I rappresentanti segnalano tuttavia che sarebbe preferibile caratterizzare maggiormente i diversi profili, eliminando ad esempio dalla parte agro-ambientale corsi più propriamente biomedici. Inoltre, sarebbe

Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica
Corso di Studi BIOLOGIA (LM)

accolto con positivo interesse un incremento delle ore dedicate alle attività di laboratorio.

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Dal sito <https://valutazioni.uniupo.it> si accede ai questionari. I docenti hanno accesso ai propri questionari in un'area riservata. Nella parte pubblica i dati sono in forma anonima. I questionari sono resi pubblici ai membri della CPDS, inclusi i rappresentanti degli studenti. Il Presidente del CdS vede i risultati *in chiaro* e nel CCS del 2/09/19 in via preliminare e del 20/11/19 in modo approfondito sono stati discussi *in chiaro*, dopo aver sottoposto i presenti a vincolo di riservatezza.

Per ogni CdS viene fatta una sintesi dei risultati, disponibile alla CPDS, per individuare casi degni di attenzione (>55% della somma delle risposte "decisamente no" e "più no che sì"). Su questa base, a differenza dell'anno precedente, non emerge alcuna criticità.

Si osserva che 7 corsi non hanno avuto l'esito di questionari di studenti frequentanti ma solo di studenti ritardatari/non frequentanti pur avendo avuto parecchi studenti presenti in aula o laboratorio. Si suggerisce di sensibilizzare gli studenti, tramite incontri con i loro rappresentanti e il Presidente del CdS, alla compilazione dei questionari di valutazione dei corsi subito al termine degli stessi.

Si consiglia di incrementare gli incontri sia tra Presidente del CdS e studenti sia tra studenti e loro rappresentanti, svolgendoli sia a metà che al termine di ogni semestre, per segnalare eventuali problemi non messi in luce dai questionari, nonché per sensibilizzare gli studenti alla compilazione degli stessi (v. sopra).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per quanto riguarda il materiale didattico, nei questionari di valutazione gli studenti sia frequentanti che non frequentanti danno pareri molto positivi, con punteggio medio superiore a 3.5 su 4, migliore delle corrispettive medie di dipartimento e di Ateneo.

Per quanto riguarda le aule, i locali e le attrezzature di laboratorio, i risultati delle valutazioni degli studenti (frequentanti) sono altrettanti buoni, con valori medi compresi tra 3.6 e 3.8 su 4, sempre superiori alle corrispettive medie di dipartimento e di Ateneo.

I dati sopraindicati sono in linea con gli a.a. precedenti.

Alla luce di questi dati, materiali didattici, laboratori, aule, attrezzature si dimostrano adeguati e coerenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che il CdS ha individuato per il laureato, descritti nelle schede

dei corsi e nella SUA.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli corsi (syllabus) e normalmente espone dal docente in aula. La valutazione media degli studenti circa la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame è di 3.77/4 per studenti frequentanti e 3.64/4 per non frequentanti, più alta rispetto al dato medio di dipartimento e di Ateneo ed in linea con gli a.a. precedenti. Il dato è in linea con gli a.a. precedenti. Si suggerisce di descrivere sempre con cura la modalità d'esame sulle schede dei corsi (oltre a specificarla in aula), in modo che siano chiare anche agli studenti non frequentanti.

In generale, gli studenti danno una valutazione media molto positiva (più di 3.7 su 4, migliore della media di dipartimento e di Ateneo) circa la coerenza tra lo svolgimento del corso e quanto riportato sul sito Web (syllabus). Questo è in linea con gli a.a. precedenti, con una leggera tendenza al miglioramento che però potrebbe essere dovuta al limitato numero di questionari compilati. Si consiglia di tenere le schede sempre aggiornate in modo che ci sia sempre corrispondenza tra quanto scritto e quanto svolto.

Da un'analisi a campione della CPDS su 6 schede dei corsi, scelte in modo da coprire le varie aree, emerge che, in generale, le schede sono compilate in modo dettagliato ed accurato. I risultati di apprendimento attesi nei vari corsi ed indicati nel syllabus sono coerenti con le modalità di verifica di conoscenze, abilità e competenze trasversali descritte nelle schede stesse. Si osserva però che per l'a.a. 2019-20 non sono accessibili 2 schede (una di queste era mancante anche per l'a.a. 2018-19). Si richiede quindi al Presidente del CdS di sollecitare i docenti alla compilazione/integrazione del syllabus.

Le attività svolte durante la tesi e l'acquisizione delle abilità/capacità richieste al laureato sono valutate dal relatore e riportate nel testo della Tesi di Laurea Magistrale. Le modalità della prova finale sono adeguate ad accertare i risultati di apprendimento attesi (regolamento didattico e SUA). Nel caso in cui la tesi preveda un tirocinio esterno, essa è anche soggetta alla valutazione dell'ente esterno attraverso un questionario ma per l'a.a. 2018-19 non ne sono pervenuti.

Si suggerisce al Presidente del CdS di implementare le schede degli insegnamenti "Prova finale", "Ulteriori conoscenze linguistiche" e "Sicurezza nei laboratori" sul sito del CdS, nella pagina di didattica erogata, con rimando alla relativa sezione del regolamento didattico, al fine di facilitare l'accesso alle informazioni.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La scheda di monitoraggio annuale (SMA) riporta un'attenta analisi degli indicatori, commentando l'evolvere della situazione negli anni, e confrontando la situazione del CdS con i valori degli indici nazionali e di area geografica. Vengono discussi con senso critico i punti di forza e di debolezza del CdS e le eventuali criticità del CdS vengono prese in considerazione, proponendo azioni correttive adeguate o riproponendo azioni che si sono già mostrate efficaci, per migliorare il CdS.

Si rimanda alla sezione F per ulteriori proposte di miglioramento.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Sul sito University sono disponibili e riportate correttamente alcune parti della SUA-CdS (dai quadri A, B e C), insieme ad alcuni dati di Almalaura sulla condizione occupazionale dei laureati. È possibile visualizzare i singoli campi oppure scaricare un file con i quadri della SUA-CdS. Inoltre, quanto riportato sul portale University è coerente con le informazioni relative al CdS che si trovano sul sito di Ateneo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Rispetto al 2017-18, nei questionari compilati dagli studenti è aumentata (da ca. 18 a ca. 32) la percentuale di studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni ma in ritardo o di un altro anno a scapito della percentuale di studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni. Visto che non è variata la percentuale di frequentanti a causa di lavoro o frequenza di altri insegnamenti (rispettivamente ca. 6 e 7%), questo dato potrebbe essere indice di una difficoltà nel passaggio dal 1° al 2° anno o in generale nel completamento del percorso nei tempi previsti. Tuttavia, visto che in alcuni casi sono stati compilati pochi questionari, questo dato potrebbe essere casuale e quindi va monitorato nel tempo per verificare se si tratti di un dato costante. Eventualmente, potrebbero essere utili supporti come tutorati e/o attività didattiche integrative. Come riportato nella sezione A, si suggerisce di sensibilizzare gli studenti, tramite incontri con i loro rappresentanti e il Presidente del CdS, alla compilazione dei questionari di valutazione dei corsi subito al termine degli stessi.

In fase di preparazione dell'orario è importante cercare di limitare il più possibile le sovrapposizioni, soprattutto nel caso dei laboratori che hanno frequenza obbligatoria. In particolare, gli studenti potrebbero trarre giovamento dallo spostamento del corso di laboratorio di Chimica Fisica Superiore dal secondo al primo semestre per equilibrare meglio il carico tra i due semestri del 1° anno.

Anche se tale problema non è emerso dai questionari, gli studenti lamentano la mancata comunicazione di variazioni nell'orario dei corsi. Si suggerisce al Presidente del CdS di ricordare ai docenti la buona pratica di mandare opportuni avvisi agli studenti per qualunque variazione su corsi ed esami.

Come riportato nella SUA gli incontri con le Parti Sociali danno suggerimenti utili e che vengono tenuti in considerazione. Ad esempio, emerge spesso l'importanza delle soft skills e a questo proposito è stato programmato un corso di soft skills di 2 CFU extra-numerari, in modo da fornire le competenze richieste dalle Parti Sociali. Il CdS è attento alle funzioni e competenze richieste e l'istituzione del comitato d'indirizzo, che coinvolge docenti del CdS, aziende ed Enti del territorio, può essere di supporto per favorire l'occupabilità degli studenti. I risultati di apprendimento attesi, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato per il laureato.

Per i corsi online di sicurezza, visto il riscontro della componente studentesca, si suggerisce di implementare il corso con una parte riguardante il primo intervento da fare in caso di emergenza. Inoltre, il corso potrebbe includere rischi di grado superiore che potrebbero essere utili anche al laureato una volta in azienda.

Molti studenti richiedono che il corso di Chimica Organica Superiore sia inserito tra i corsi caratterizzanti. Visto che è in previsione la discussione su possibili curricula della LM (SMA 2018/19), si suggerisce di prendere in considerazione questo aspetto nelle eventuali future ristrutturazioni del corso.

Per quanto riguarda i corsi affini e integrativi, sono suggeriti alcuni corsi del Corso di LM in Biologia che richiedono basi che spesso lo studente non ha: si suggerisce di implementare o modificare tale lista con altri corsi alternativi. Questo andrebbe tenuto in considerazione anche nell'eventualità di istituire curricula.

Si suggerisce al Presidente del CdS di sensibilizzare in appositi incontri gli studenti a candidarsi come rappresentanti. A questo proposito si ricorda anche che gli studenti lamentano procedure non sempre chiare e semplici per la presentazione delle candidature. Sarebbe opportuno dare più supporto agli studenti nella gestione di questa fase.

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per il corso di Laurea Magistrale in Informatica i questionari compilati sono stati 166, quindi più che raddoppiati rispetto all'anno precedente. Sono disponibili i dati per dieci insegnamenti anche se in alcuni casi l'esiguità del numero di risposte non permette un'analisi statistica completa. Cinque insegnamenti hanno ottenuto il 100% di valutazioni positive da parte degli studenti frequentanti per le voci: Conoscenze preliminari, Carico di studio, Materiale didattico, Interesse per la materia, e Chiarezza del docente. Su queste voci gli altri corsi hanno ottenuto una valutazione largamente positiva con l'unica eccezione del corso di Metodi di Ottimizzazione che ha ottenuto una percentuale di risposte positive inferiore al 45% per le voci Conoscenze preliminari, Carico di studio, e Materiale didattico. Dato che gli studenti frequentanti questo corso erano solo sette, e che non sono disponibili le valutazioni per lo scorso anno, questi dati non hanno una piena validità statistica; si invita però il Consiglio di Corso di Studio a proporre interventi migliorativi sul programma del corso e sul materiale didattico. Si segnala con soddisfazione che tutti i corsi hanno ottenuto una soddisfazione del 100% per le voci: Chiarezza modalità d'esame, Rispetto orari di lezione, Disponibilità del docente, Adeguatezza locali e attrezzature, e Coerenza dell'insegnamento con le informazioni del sito web. Complessivamente i questionari non hanno indicato particolari criticità e di conseguenza non si hanno proposte sul loro utilizzo per migliorare l'attività didattica del corso di studio, oltre alle già citate osservazioni del corso di Metodi di Ottimizzazione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Locali e attrezzature sono state valutate pienamente soddisfacenti nel 100% dei questionari. Si osserva però che le macchine del laboratorio secondario cominciano ad essere non adeguate alle necessità di alcuni corsi e si raccomanda di programmarne la sostituzione con modelli più potenti. Inoltre, anche il laboratorio secondario risulta spesso impegnato per lezioni e di conseguenza si suggerisce l'allestimento di un laboratorio che possa essere usato per il lavoro di tesi o per i progetti pratici dei corsi. Materiali e ausili didattici sono stati giudicati molto positivamente (giudizi positivi superiori al 90%) per 7 corsi su 9, ma si richiede un loro ampliamento, ad esempio mettendo a disposizione video lezioni, per venire incontro alle esigenze dei numerosi studenti lavoratori. L'organizzazione del corso di studi e dei servizi di supporto sono stati valutati pienamente soddisfacenti, con un livello più basso (70%) per l'organizzazione del calendario degli esami, per il quale si richiede una valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità d'esame e degli altri metodi di accertamento delle conoscenze sono riportate nelle schede dei singoli insegnamenti, e spesso ulteriori dettagli sono forniti mediante la piattaforma DIR (didattica in rete). Le modalità sono state valutate sufficientemente chiare in tutti i questionari. Nei questionari il 12% degli studenti suggerisce di utilizzare maggiormente le prove intermedie. Il dato è in calo drastico rispetto al 26% dell'anno scorso segno che i docenti hanno cercato di ovviare a questa necessità. Gli studenti non hanno segnalato particolari criticità riguardo a questi aspetti. La commissione paritetica ha comunque deciso di esaminare il Syllabus di alcuni insegnamenti per valutarne l'adeguatezza; i risultati dell'analisi sono descritti al punto F.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2019) analizza in maniera completa il Corso di Studi, mettendo giustamente in rilievo che non è stato possibile analizzare alcuni indicatori in quanto basati su una popolazione troppo ridotta.

Dalla scheda risulta che i confronti con gli indicatori di area geografica e nazionale mostrano che la qualità della ricerca, le percentuali di occupazione dei laureati e la velocità nel conseguire il titolo sono punti di forza del Corso di Studi; e che il basso numero di iscritti è sostanzialmente l'unico punto critico. Si rileva però che la revisione degli insegnamenti del Corso di Studi e i maggiori sforzi di pubblicizzazione hanno portato ad un aumento percentualmente significativo degli iscritti, e di conseguenza si invita il Corso di Studi a continuare in questa direzione.

Le ulteriori azioni correttive proposte, in particolare quelle relative all'internazionalizzazione, paiono adeguate e si auspica che esse possano essere attuate nel minor tempo possibile. Si concorda inoltre con quanto osservato nella scheda di Monitoraggio sul fatto che alcune cause del basso numero di iscritti, ad esempio le difficoltà nei trasporti fra le sedi e la mancanza di residenze universitarie dovrebbero essere affrontate a livello di Ateneo.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono state opportunamente compilate. Le informazioni concernenti gli obiettivi della formazione della sezione A della SUA-CdS sono facilmente accessibili nei siti di Ateneo e Dipartimento. Si rileva solamente che i link dei singoli corsi della SUA-CdS e del sito University portano tutti a una pagina generale con l'archivio di tutti i programmi dei corsi degli ultimi anni della Laurea Magistrale, invece che direttamente al corso in questione; questo fatto potrebbe mettere in difficoltà gli utenti meno esperti. Si chiede al presidente della Commissione Paritetica di attivarsi affinché vengano aggiornati i link.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Come ulteriore verifica della documentazione prodotta dal Corso di Studi, la commissione decide di esaminare nel dettaglio la scheda dell'offerta formativa del corso di Information Retrieval. Si osserva che, malgrado la scheda appaia completa in tutte le sue parti, alcune sezioni sono molto sintetiche. In particolare, la sezione "Risultati di apprendimento attesi" si limita a fare riferimento agli obiettivi del corso i quali peraltro sono espressi in maniera troppo generica. Le modalità d'esame sono spiegate con chiarezza, ma il programma del corso dovrebbe essere più dettagliato. Esaminando anche le schede di altri corsi sono stati riscontrati altri casi di voci troppo sintetiche; si invita quindi il Corso di Studi a curare con più attenzione le schede possibilmente rendendole più omogenee utilizzando come modello la scheda del corso di Sicurezza, che l'anno scorso era stata trovata completa e ben fatta.

Nel corso del 2019 sono stati effettuati diversi incontri con le parti sociali che hanno mostrato apprezzamento per le più recenti modifiche sull'organizzazione del corso di Studi e che hanno avanzato suggerimenti che sono attualmente al vaglio del consiglio di Corso di Studio. Durante l'anno è stato effettuato anche un survey tra gli studenti, sulle possibili criticità del corso di laurea magistrale, con particolare riferimento alle esigenze degli studenti lavoratori. La commissione raccomanda di continuare queste iniziative di monitoraggio. Si raccomanda inoltre di finalizzare quanto prima gli accordi intrapresi con università di altri paesi europei (Norvegia e Malta) al fine di attrarre anche studenti stranieri e di offrire agli studenti italiani la possibilità di effettuare periodi di formazione in istituzioni universitarie estere. Si rileva anche per poter attrarre studenti stranieri sarebbe opportuno che l'Ateneo mettesse a disposizione un numero adeguato di residenze universitarie.

Relazione Annuale *Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)*

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Relativamente all'a.a. 2018-19 sono stati raccolti 133 questionari relativi a 18 insegnamenti, di cui 18 insegnamenti analizzati per 6 quesiti e 14 analizzati per 5 quesiti. Per la domanda "Le attività didattiche integrative sono state utili all'apprendimento della materia", le risposte erano disponibili per un solo insegnamento. La percezione del livello di soddisfazione degli studenti risulta discreta. In 5 domande, le risposte degli studenti del CdS sono, in termini di punteggio medio, inferiori alla media del Dipartimento e dell'Ateneo. Relativamente ad alcune domande, la media del CdS in FHE appare migliore della media di Dipartimento. Come trend generale, non si rilevano particolari discrepanze per le valutazioni attribuite agli insegnamenti caratterizzanti (tipo B), rispetto agli insegnamenti con TAF affine/integrativa (tipo C) e a scelta (tipo D). Per alcune domande, si rilevano comunque criticità (superamento del valore-soglia del 55% di punteggi non positivi indicato dal Presidio) relativamente a sei insegnamenti. Si consiglia al Presidente del CdS di considerare un certo livello di gestione di queste, seppur limitate, criticità mediante colloqui con i docenti interessati e monitorando possibili variazioni nel trend delle valutazioni.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall'analisi dei dati a disposizione risulta che: A) il materiale didattico è reso disponibile sul DIR ed è adeguato e coerente ad ogni insegnamento; si rileva comunque una criticità per un insegnamento con superamento del valore-soglia del 55%; B) le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), previste per tre insegnamenti, sono state utili all'apprendimento della materia e sono state svolte in modo adeguato. Si segnala che per un insegnamento il livello di soddisfazione non risulta essere particolarmente elevato; C) le aule sono adeguate, tuttavia per 3 insegnamenti il livello di insoddisfazione risulta superiore al 30%; D) le valutazioni medie per il CdS in merito a questo tema sono in linea con le medie di Dipartimento e di Ateneo.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, sono in generale adeguate

e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, dichiarate nella SUA-CdS. I dati dei questionari consentono di desumere che le modalità di esame sono definite in modo chiaro per la quasi totalità degli insegnamenti. Si segnali comunque una criticità per un insegnamento in cui il grado di insoddisfazione risulta leggermente superiore al 55%.

In riferimento alle abilità acquisite, si può considerare che la Tesi di Laurea magistrale possa rappresentare un documento scritto che dimostra l'acquisizione di abilità/capacità durante il CdS. Le attitudini dimostrate nello svolgimento della Tesi sono valutate dal relatore. Analogamente, se la tesi prevede un tirocinio esterno, essa è anche soggetta a valutazione dell'Ente esterno mediante un questionario. Per l'a.a. 2018-19 tuttavia non sono ancora disponibili dati su Tesi o tirocini esterni per gli studenti del CdS in FHE.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La presente relazione paritetica ha individuato alcune criticità evidenziate dai principali indicatori di monitoraggio. In particolare, sono individuate criticità per un totale di sei insegnamenti relative alle conoscenze preliminari, rapporto tra carico di studio e crediti assegnati, disponibilità di materiale didattico, definizione delle modalità di esame, orari di svolgimento delle lezioni, stimolo del docente verso la disciplina, esposizione degli argomenti, reperibilità del docente e interesse degli argomenti trattati. Uno scarso livello di soddisfazione risulta infine rilevato per i servizi di supporto forniti dagli Uffici di segreteria. Per quanto a conoscenza dei membri della commissione impegnati nella presente relazione, diverse azioni sono già state messe in atto al fine di migliorare le condizioni che hanno portato a una riduzione dei livelli di soddisfazione degli studenti. Essendo questa la prima relazione che si conduce sul CdS in FHE, non si possono esprimere pareri circa la efficacia delle azioni intraprese, quantunque si ritenga che siano assolutamente convincenti. Il livello di internazionalizzazione del CdS è in incremento.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento, nel menu "Tutto Studenti – Scegli il corso DISIT" (<https://www.disit.uniupo.it/tutto-studenti/scegli-il-corso-disit/lauree-magistrali/master-degree-food-health-and-environment>). Tali informazioni sono perfettamente coerenti con quanto pubblicato sul portale di University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/44608>).

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Per quanto riguarda la gestione generale del CdS, la Commissione prende spunto dagli incontri con lo studente in CPDS (depositario a sua volta di informazioni raccolte dai colleghi studenti), da cui sono emerse le seguenti indicazioni.

Per quanto concerne l'organizzazione dei semestri, gli studenti hanno evidenziato alcune criticità. L'organizzazione delle lezioni ha portato ad uno squilibrio del carico di lavoro con i primi mesi di ciascun semestre poco impegnativi e

concentrazione dei carichi negli ultimi 2 mesi, rendendo complicata una gestione ottimale dello studio, con particolare riguardo ai periodi di svolgimento e stesura della tesi. A tal riguardo si consiglia al Presidente del CdS di verificare la possibilità di realizzare distribuzioni più equilibrate degli orari di lezione.

Relativamente alla didattica, è stata evidenziata una problematica relativa a studenti impossibilitati a partecipare alle lezioni frontali, poiché impegnati (talvolta già dal primo anno) nel tirocinio finalizzato alla stesura della tesi. Si consiglia al Presidente del CdS di valutare la fattibilità di istituire corsi blended o modalità più telematiche per consentire una maggiore continuità di apprendimento.

Il presente CdS è organizzato in modo tale da comprendere esami suddivisi in molteplici moduli che hanno presentato diverse problematiche collegate a: i) sostenimento degli esami di più moduli in un unico momento, situazione che comporta maggiori difficoltà per la preparazione; ii) problemi nella registrazione dell'esame nel caso la verifica di un modulo non venga superata; iii) discrezione dello studente nel compilare i questionari riferiti a tutti i moduli del corso. Si consiglia al Presidente del CdS di valutare la fattibilità di dare la possibilità agli studenti di sostenere gli esami dei moduli più impegnativi separatamente, unita alla possibilità di una registrazione dell'esito finale e di verificare la possibilità che la iscrizione agli esami possa essere subordinata alla compilazione dei questionari per tutti i docenti dei vari moduli.

Gli studenti lamentano infine la scarsa reperibilità di due docenti non di ateneo, che dopo lo svolgimento del corso e dei primi esami, sono risultati difficilmente reperibili. Si consiglia al Presidente del CdS di valutare la fattibilità di dare agli studenti la possibilità di sostenere gli esami in remoto con modalità telematiche.